

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO NONCHÉ PER IL RILASCIO E IL RINNOVO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA, ALL'ACQUISTO, ALL'UTILIZZO E ALL'ATTIVITÀ DI CONSULENTE IN MATERIA DI PRODOTTI FITOSANITARI.

Paragrafo 1 - INTRODUZIONE: CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. Il presente documento disciplina gli aspetti organizzativi e procedurali per l'attuazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle attività di formazione e aggiornamento e del rilascio del certificato di abilitazione degli utilizzatori professionali, dei distributori e consulenti di prodotti fitosanitari e coadiuvanti previste:

- a) dal decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi);
- b) dal Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il ministero della salute, del 22 gennaio 2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) di seguito PAN.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente documento si fa rinvio alle disposizioni della predetta normativa statale.

Paragrafo 2 – AUTORITÀ COMPETENTI ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE

1. La programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione di base e di aggiornamento, nonché lo svolgimento dell'esame di abilitazione e il rilascio del certificato di abilitazione sono svolti a cura dei seguenti enti, di seguito "Autorità competenti":

- a) l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (**ERSA**) per quanto riguarda i consulenti (abilitazione all'attività di consulente);
- b) le Aziende per l'Assistenza Sanitaria (**ASS**) per quanto riguarda i distributori (abilitazione alla vendita);
- c) le **Province** per quanto riguarda gli utilizzatori professionali (abilitazione all'acquisto e all'utilizzo).

2. Le attività di cui al presente paragrafo, punto 1, lettera c), sono svolte dalle Province fino al trasferimento in capo alla Regione, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), della competenza all'esercizio della funzione di cui all'Allegato B, n. 1, lettera a) della medesima legge regionale 26/2014 che rinvia, tramite il riferimento all'articolo 9, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti

locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport), all'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti).

Paragrafo 3 – INDIRIZZI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO

Modalità di organizzazione dei corsi

1. I corsi di formazione di base e di aggiornamento per l'abilitazione all'attività di consulente possono essere organizzati:

- a) dall'ERSA;
- b) dagli ordini e dai collegi professionali del settore agrario previa autorizzazione dell'ERSA, limitatamente alle iniziative formative per i propri iscritti.

2. I corsi di formazione di base e di aggiornamento per l'abilitazione alla vendita (distributori) possono essere organizzati:

- a) dalle AAS;
- b) dalle Università e dai soggetti accreditati alla formazione ai sensi del decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2005, n. 7 (Legge regionale n. 76/1982, recante ordinamento della formazione professionale, articoli 17, 18, 19 e 20. Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche. approvazione) nel settore "Agricolo e forestazione" per il tipo di attività "pratica", nella macrotipologia "C"- Formazione continua e permanente, previa autorizzazione dell'AAS competente per il territorio in cui il corso viene organizzato.

3. I corsi di formazione di base e di aggiornamento per l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo (utilizzatori professionali) possono essere organizzati:

- a) dalle Province;
- b) dalle Università, dagli istituti tecnici agrari, dagli istituti professionali per l'agricoltura e dai soggetti accreditati alla formazione ai sensi del decreto del Presidente della Regione 7/2005 nel settore "Agricolo e forestazione" per il tipo di attività "pratica", nella macrotipologia "C"- Formazione continua e permanente, previa autorizzazione della Provincia competente per il territorio in cui il corso viene organizzato;
- c) da cooperative e società che operano nella produzione e trasformazione di prodotti agricoli purché non svolgano attività di vendita di prodotti fitosanitari, previa autorizzazione della Provincia competente per il territorio in cui il corso viene organizzato e limitatamente alle iniziative formative per i propri soci e dipendenti;
- d) dalle associazioni sindacali agricole dei lavoratori e dei datori di lavoro previa autorizzazione della Provincia competente per il territorio in cui il corso viene organizzato.

4. Le Autorità competenti possono prevedere delle tariffe a carico dei partecipanti ai corsi di cui al presente paragrafo, punto 1 lettera a), punto 2 lettera a) e punto 3 lettera a), a titolo di rimborso dei costi aggiuntivi sostenuti per l'organizzazione dei corsi medesimi.

5. L'autorizzazione di cui al presente paragrafo, punto 1 lettera b), punto 2 lettera b) e punto 3 lettere b), c) e d), viene rilasciata da ciascuna Autorità competente ed è finalizzata a verificare che ogni iniziativa formativa rispetti, a pena di inammissibilità, i requisiti previsti dal punto A.1. del PAN e dal presente atto ai fini dell'ottenimento e del rinnovo della rispettiva abilitazione. A tal fine i soggetti che intendono organizzare un corso presentano richiesta all'Autorità competente prima del suo inizio, nel termine stabilito dalla stessa e secondo il modello e la relazione di cui all'**Allegato 1**.

Requisiti dei corsi: responsabile didattico

6. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, punto 4, per ciascun corso di base e di aggiornamento, ivi comprese le iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi di cui al paragrafo 5 punto 1, viene individuato un responsabile didattico che verifica e attesta la congruenza dei contenuti del corso rispetto al PAN e la congruenza del livello di approfondimento dei contenuti medesimi rispetto all'abilitazione cui il corso è riferito.

7. Il responsabile didattico è scelto:

- a) nel caso di corsi organizzati dalle Autorità competenti, tra i funzionari con esperienza di almeno 2 anni nell'ambito delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria o nell'ambito delle attività svolte dall'ente per la formazione e il rilascio delle abilitazioni connesse all'impiego di prodotti fitosanitari;
- b) nel caso di corsi e iniziative formative organizzate da soggetti diversi dalle Autorità competenti, tra i consulenti abilitati.

Requisiti dei corsi: caratteristiche dei docenti

8. I docenti impiegati nei corsi di base e di aggiornamento, ivi comprese le iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi, devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) possesso di idoneo titolo di studio in discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali mediche o veterinarie;
- b) adeguata preparazione professionale e competenze in relazione all'argomento trattato.

9. Il possesso dei predetti requisiti deve risultare da adeguata documentazione acquisita dal responsabile didattico e tenuta a disposizione per eventuali controlli.

10. I dipendenti pubblici che intendono svolgere l'attività di docente al di fuori delle proprie funzioni, devono essere autorizzati dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della normativa statale e regionale in materia.

Requisiti dei corsi: materie di insegnamento

11. I corsi di base e di aggiornamento, ivi comprese le iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi, si svolgono per moduli secondo l'articolazione per orari e materie di cui all'**Allegato 2**.

Organizzazione dei corsi con modalità FAD/E-learning

12. I corsi di formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori professionali e i distributori possono svolgersi, in tutto o in parte, con modalità di formazione FAD/E-learning. A tal fine gli applicativi informatici per la formazione a distanza devono essere dotati di un sistema di verifica che attesti la durata delle ore di studio.

13. Il responsabile didattico:

- a) verifica e attesta preventivamente la congruenza dei contenuti del corso rispetto al PAN e la congruenza del livello di approfondimento dei contenuti medesimi rispetto all'abilitazione cui il corso è riferito;
- b) attesta preventivamente la validità del corso rispetto a quanto previsto dall'allegato I dell'Accordo sancito nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome del 21 dicembre 2011, limitatamente agli aspetti compatibili con i corsi disciplinati dal presente documento.

Attestato di frequenza

14. Al termine di ciascun corso o iniziativa a carattere formativo o seminariale che fa acquisire crediti formativi viene rilasciato un attestato di frequenza predisposto sulla base del modello di cui all'**Allegato 3**.

15. Per il rilascio dell'attestato è necessaria la frequenza:

- a) del 75% del monte ore complessivo in caso di corso di base;
- b) del 100% del monte ore complessivo in caso di corso di aggiornamento e di iniziativa a carattere formativo o seminariale che fa acquisire crediti formativi.

Controlli

16. Le Autorità competenti possono effettuare controlli in loco durante lo svolgimento dei corsi organizzati da altri soggetti per verificare il rispetto dei requisiti dichiarati in sede di richiesta di autorizzazione.

17. In caso di accertate e sostanziali difformità rispetto ai requisiti dichiarati in sede di richiesta di autorizzazione, le Autorità competenti revocano l'autorizzazione concessa.

Pubblicità dei corsi

18. Al fine di garantire la massima informazione agli utenti, tutti i corsi di formazione di base e di aggiornamento organizzati da ciascuna Autorità competente o dalla stessa autorizzati:

- a) sono pubblicati sul sito internet dell'Autorità competente medesima;

b) sono comunicati all'ERSA affinché pubblici sul proprio sito internet il calendario regionale dei corsi.

19. Con riferimento ai corsi per distributori, la comunicazione di cui al presente paragrafo, punto 18 lettera b), da parte delle AAS avviene anche nei confronti della Direzione centrale competente in materia di salute.

Paragrafo 4 – RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE

Competenza territoriale per il rilascio e il rinnovo dell'abilitazione

1. Possono richiedere il rilascio dell'abilitazione all'attività di consulente, alla vendita o all'acquisto e utilizzo tutti coloro che abbiano partecipato ad iniziative formative organizzate nel territorio regionale, ancorché residenti in altre Regioni o all'estero.

Abilitazioni dei consulenti

2. Coloro che intendono ottenere l'abilitazione all'attività di consulente e che hanno frequentato il relativo corso di base presentano domanda all'ERSA secondo il modello di cui all'**Allegato 4**.

3. Entro il termine del procedimento stabilito dall'ERSA viene svolto l'esame, nella forma del colloquio orale, per l'ottenimento dell'abilitazione e, in caso di superamento, viene rilasciato il certificato di abilitazione all'attività di consulente secondo il modello di cui all'**Allegato 5**.

4. L'esame è svolto da un apposito Gruppo di valutazione costituito con provvedimento del Direttore generale dell'ERSA, presieduto dal Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica o suo delegato e composto da dipendenti dell'Amministrazione regionale senza oneri aggiuntivi.

5. I componenti del Gruppo di valutazione devono essere in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche, veterinarie o devono possedere competenza specifica nelle materie trattate.

6. Sono esentati dall'obbligo della frequenza ai corsi di formazione di base e dall'esame i seguenti soggetti:

- a) gli ispettori fitosanitari, così come individuati dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) i docenti universitari che operano nell'ambito degli insegnamenti riguardanti le avversità delle piante e della difesa fitosanitaria;
- c) i ricercatori delle Università e di altre strutture pubbliche di ricerca che operano nel settore delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria;
- d) i soggetti che, prima del 26 novembre 2015, abbiano acquisito una documentata esperienza lavorativa di almeno due anni nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza nel settore della difesa fitosanitaria applicata alle produzioni integrata e biologica.

7. I soggetti esentati dalla frequenza del corso di base e dall'esame per l'abilitazione all'attività di consulente presentano domanda all'ERSA secondo il modello di cui all'**Allegato 4**. Il certificato di abilitazione

viene rilasciato entro il termine del procedimento stabilito dall'ERSA previa verifica amministrativa della sussistenza dei presupposti che consentono l'esenzione.

8. L'ERSA tiene e aggiorna l'elenco regionale dei consulenti abilitati.

Abilitazione dei distributori

9. Coloro che intendono ottenere l'abilitazione alla vendita e che hanno frequentato il relativo corso di base presentano domanda alla AAS secondo il modello di cui all'**Allegato 4**.

10. Entro il termine del procedimento stabilito dall'AAS viene svolto l'esame per l'ottenimento dell'abilitazione e, in caso di superamento, viene rilasciato il certificato di abilitazione alla vendita secondo il modello di cui all'**Allegato 5**.

11. L'esame è svolto, nella forma del colloquio orale, da un apposito Gruppo di valutazione nominato dalla AAS. Del gruppo fanno parte, senza oneri aggiuntivi a carico delle amministrazioni di appartenenza:

- a) il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) il Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA o suo delegato;
- c) un tecnico della prevenzione negli ambienti di vita e nei luoghi di lavoro, indicato dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione.

12. I componenti del Gruppo di valutazione devono essere in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche, veterinarie o devono essere funzionari dell'AAS, con competenza specifica nelle materie trattate.

Abilitazione degli utilizzatori professionali:

13. Coloro che intendono ottenere l'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari e che hanno frequentato il relativo corso di base presentano domanda alla Provincia secondo il modello di cui all'**Allegato 4**.

14. Entro il termine del procedimento stabilito dalla Provincia viene svolto l'esame per l'ottenimento dell'abilitazione e, in caso di superamento, viene rilasciato il certificato di abilitazione alla vendita secondo il modello di cui all'**Allegato 5**.

15. L'esame di abilitazione consiste in un test scritto a risposta multipla, costituito da 25 domande e in un eventuale colloquio a giudizio del Gruppo di valutazione che a tal fine tiene conto, in particolare, dell'esito del test e della modalità FAD/E- learning di formazione.

16. L'esame è svolto da un apposito Gruppo di valutazione nominato dalla Provincia e di cui fanno parte, senza oneri aggiuntivi a carico delle amministrazioni di appartenenza:

- a) il Responsabile del Servizio Agricoltura della Provincia o di un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'AAS o suo delegato;
- c) un Tecnico della Prevenzione negli ambienti di vita e nei luoghi di lavoro, indicato dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione delle AAS, competenti per territorio.

17. I componenti del Gruppo di valutazione devono essere in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche, veterinarie o devono essere funzionari con competenza specifica nelle materie trattate.

Paragrafo 5 - RINNOVO DELLE ABILITAZIONI

Iniziativa di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi

1. In alternativa ai corsi di aggiornamento di cui al paragrafo 3, punto 1, punto 2 e punto 3, l'attività di aggiornamento può essere effettuata anche attraverso la frequenza, nell'arco del periodo di validità dell'abilitazione, di iniziative di carattere formativo o seminariale che fanno acquisire crediti formativi e che sono organizzate dalle Autorità competenti o, previa autorizzazione dell'Autorità competente, dai soggetti di cui al paragrafo 3, punto 1 lettera b), punto 2 lettera b) e punto 3 lettere b), c) e d).

2. Ai fini del rinnovo dell'abilitazione sono necessarie:

- a) per i consulenti e i distributori almeno 15 ore di formazione pari a 30 crediti formativi suddivise nei moduli obbligatori di cui all'**Allegato 2**;
- b) per gli utilizzatori professionali almeno 12 ore di formazione pari a 24 crediti formativi suddivise nei moduli obbligatori di cui all'**Allegato 2**.

3. Le Autorità competenti attribuiscono alle iniziative di carattere formativo o seminariale un numero di crediti in base ai criteri di cui all'**Allegato 6**. A tal fine i soggetti di cui al paragrafo 3, punto 1 lettera b), punto 2 lettera b) e punto 3 lettere b) e c) e d), presentano richiesta preventiva di autorizzazione dell'iniziativa e di riconoscimento dei crediti formativi all'Autorità competente al rinnovo della relativa abilitazione, nel termine stabilito dalla medesima e secondo il modello di cui all'**Allegato 1**.

4. Le Autorità competenti possono autorizzare e attribuire un numero di crediti, con le modalità di cui al presente paragrafo, punto 3, anche ad iniziative di carattere formativo o seminariale organizzate da soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, punto 1 lettera b), punto 2 lettera b) e punto 3 lettere b), c) e d) e senza la presenza del responsabile didattico, ai soli fini del rinnovo dell'abilitazione, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) non possono essere riconosciuti validi più di 20 crediti per consulenti e distributori e più di 16 crediti per utilizzatori professionali riconducibili a tali iniziative;
- b) i crediti complessivamente acquisiti devono essere suddivisi nei moduli obbligatori di cui all'**Allegato 2**.

Attestato di frequenza

5. Al termine di ciascuna iniziativa formativa, il soggetto organizzatore rilascia l'attestato di frequenza secondo il modello di cui all'**Allegato 3** e comunica all'Autorità competente i nominativi di coloro che, in ragione della frequenza, hanno maturato i crediti.

Modalità transitorie per la frequenza dei corsi di aggiornamento

6. Per i primi 2 anni dall'approvazione del presente documento, la frequenza dei corsi di aggiornamento di cui al paragrafo 3, punto 1, punto 2 e punto 3, può essere sostituita dalla frequenza del corso base per almeno 15 ore per i consulenti e i distributori e almeno 12 ore per gli utilizzatori professionali, purché suddivise nei moduli obbligatori di cui all'**Allegato 2**.

Rinnovo dell'abilitazione

7. Coloro che intendono ottenere il rinnovo dell'abilitazione in scadenza presentano domanda all'Autorità competente per il rilascio della relativa abilitazione secondo il modello di cui all'**Allegato 4**.

8. Entro il termine del procedimento stabilito dall'Autorità competente vengono verificati l'avvenuta frequenza dei corsi di aggiornamento o il raggiungimento dei necessari crediti formativi e, in caso di verifica positiva, viene rilasciato il certificato di abilitazione secondo il modello di cui all'**Allegato 5**.

Paragrafo 6 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI CONSEGUITI CON L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE

1. L'ERSA provvede al monitoraggio ed alla valutazione dei risultati conseguiti con l'attività di formazione, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo i seguenti indicatori:

- a) numero di azioni formative realizzate;
- b) numero di ore formative realizzate;
- c) numero totale di partecipanti all'attività formativa;
- d) numero dei partecipanti che hanno conseguito la frequenza minima stabilita;
- e) numero dei partecipanti che hanno conseguito la frequenza massima delle ore previste;
- f) grado di abbandono degli utenti dei corsi;
- g) costo sostenuto dall'allievo formato.

2. I soggetti formatori sono tenuti a garantire adeguati sistemi di monitoraggio per la rilevazione dei predetti indicatori, fornendo i relativi dati mediante la documentazione o le procedure informatiche previste da ERSAs.

ALLEGATO 1

Modello di richiesta per l'autorizzazione allo svolgimento di un corso di formazione di base o di aggiornamento per l'ottenimento e il rinnovo dell'abilitazione all'attività di consulente, alla vendita e all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari

ALL' ERSA/ASS/PROVINCIA

Oggetto: **Richiesta di autorizzazione di un corso di formazione di base/aggiornamento per l'ottenimento/ rinnovo dell'abilitazione all'attività di consulente/alla vendita/all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari** (art. 7 del D. Lgs. 150/2012 e s.m.i.).

Il sottoscritto _____ nato in Comune di _____ il _____ e residente in Comune di _____

Via _____ n. _____
in qualità di **legale rappresentante di** _____ **avente sede a** _____ **via** _____ **n.** _____

CHIEDE

- Di organizzare un **corso di formazione di base**
- Di organizzare un **corso di formazione di aggiornamento**
- Di organizzare un'**iniziativa di carattere formativo o seminariale** che fa acquisire crediti

per l'ottenimento/rinnovo dell'abilitazione all'attività di consulente/alla vendita/all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari sui seguenti argomenti:

- Modulo 1 – I prodotti fitosanitari ed i metodi di difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari**
- Modulo 2 – Acquisto, trasporto, conservazione ed impiego in sicurezza dei prodotti fitosanitari**
- Modulo 3 – Strategie di sostenibilità ambientale**

Allega alla presente una relazione dettagliata contenente i seguenti elementi:

1. Il luogo, la data e gli orari di svolgimento del corso o dell'iniziativa di carattere formativo o seminariale
2. Responsabile didattico (eccetto che per le iniziative di carattere formativo o seminariale organizzate senza il responsabile didattico come previsto dal paragrafo 5 punto 4 del documento "Indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla

vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari")

3. Destinatari del corso (consulenti, distributori o utilizzatori professionali)
4. I contenuti e il numero di ore del corso/iniziativa di carattere formativo o seminariale relativi a ciascun modulo di formazione
5. Il numero presunto di partecipanti
6. Le modalità di partecipazione al corso di formazione e/o di aggiornamento (lezioni frontali o FAD/E-learning)
7. Attestazione del responsabile didattico (eccetto che per le iniziative di carattere formativo o seminariale organizzate senza il responsabile didattico come previsto dal paragrafo 5 punto 4 del documento "Indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari") relativamente a:
 - 7.1 congruenza dei contenuti del corso rispetto al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DM 22 gennaio 2014) ed alla congruenza del livello di approfondimento dei contenuti medesimi rispetto l'abilitazione cui il corso è riferito
 - 7.2 in caso di modalità di formazione FAD/E-learning, attestazione della validità del corso rispetto a quanto previsto dall'accordo sancito nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome del 21 dicembre 2011 limitatamente agli aspetti compatibili con i corsi disciplinati dal presente documento
8. Le modalità di svolgimento del corso di formazione con la descrizione delle modalità di accertamento della frequenza (es. calendario lezioni, orario, registro delle presenze, frequenza minima, ecc.)
9. I nominativi dei docenti (ed eventuali loro sostituti) con l'indicazione delle relative qualifiche ed i criteri utilizzati per la loro individuazione, in funzione degli obiettivi da perseguire con l'attività formativa
10. Solo in caso di organizzazione di un'iniziativa di carattere formativo o seminariale:
 - 10.1 proposta motivata del numero di crediti conseguenti alla frequenza dell'iniziativa
 - 10.2 descrizione dei contenuti dell'iniziativa medesima relativi all'impiego dei prodotti fitosanitari in funzione delle specificità territoriali e dell'evoluzione tecnica e normativa in materia
11. Modalità per la valutazione del livello di soddisfazione per gli utenti che hanno frequentato il corso (non obbligatorio)
12. Costo unitario per utente: Euro _____

data _____

Il Richiedente

ALLEGATO 2

Contenuti e articolazione in moduli dei corsi di formazione di base

	ORE		
	Utilizzatori	Distributori	Consulenti
MODULO 1 I prodotti fitosanitari ed i metodi di difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari			
PARTE A Le caratteristiche tecniche dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti	2	2	2
Che cosa sono e come sono composti Dove possono essere utilizzati Classificazione dei PF in base all'impiego Spettro d'azione, selettività e resistenza Modalità d'azione ed epoca di intervento Fitotossicità Tipi di formulazioni Etichetta e scelta del prodotto Il patentino: a cosa serve, chi può richiederlo e dove			
PARTE B_I metodi di difesa fitosanitaria	2	1	2
Introduzione Lotta a calendario Lotta guidata Lotta integrata Produzione integrata Lotta biologica Agricoltura biologica			
PARTE C Approfondimenti sulla difesa fitosanitaria	6	9	11
Approfondimenti relativi a biologia e prevenzione/controllo delle avversità delle piante coltivate			
Modalità di accesso alle informazioni e servizi di supporto alla difesa integrata e biologica messi a disposizione delle strutture regionali			
Acquisizione delle conoscenze relative alle nuove emergenze fitosanitari, con riferimento agli agenti, ai sintomi e ai metodi di difesa sostenibile			
Conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica, dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale, ed elaborazione di adeguate strategie di lotta coerenti con i supporti tecnici predisposti a livello territoriale dalle Amministrazioni competenti			
Valutazione comparativa dei PF			
Esercitazioni pratiche			
MODULO 2 Acquisto, trasporto, conservazione ed impiego in sicurezza dei prodotti fitosanitari			
PARTE A La valutazione di pericolosità dei prodotti fitosanitari	2	2	1
Introduzione Classificazione tossicologica ed etichettatura di pericolo Scheda informativa in materia di sicurezza (SDS) dei prodotti			

fitosanitari Limiti tecnici ed igienistici			
PARTE B Norme per l'acquisto e vendita, il trasporto, la conservazione e l'impiego dei prodotti fitosanitari	2	4	2
Legislazione relativa alla autorizzazione alla produzione ed immissione in commercio dei PF; fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web...) Acquisto dei prodotti fitosanitari Modalità di trasmissione schede informative dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 150/2012 (solo per distributori) Trasporto e conservazione Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita (solo per distributori) e deposito dei PF Norme da seguire durante l'utilizzo Manutenzione dell'attrezzatura per l'irrorazione Corretta distribuzione dei prodotti Registrazione dei dati relativi ai trattamenti			
PARTE C Effetti sulla salute e modalità di prevenzione	2	3	3
Introduzione Modalità di intossicazione Dispositivi di protezione individuale (DPI) per l'esposizione a prodotti fitosanitari La responsabilità dell'agricoltore e dei suoi lavoratori Elenco delle frasi di rischio (R) e dei consigli di prudenza (S)			
MODULO 3 Strategie di sostenibilità ambientale			
PARTE A_I rischi e le precauzioni per l'ambiente	3	3	3
Precauzioni per l'ambiente Precauzioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, Smaltimento della miscela residua e delle acque di lavaggio Raccolta e smaltimento dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari Frasi di precauzione inserite in etichetta			
PARTE B_Tutela della biodiversità in aree protette e rete Natura 2000	1	1	1
Normativa su utilizzo dei PF e tutela ambientale			
Il sistema regionale FVG delle aree protette e dei siti Natura 2000: gestione e monitoraggio			
Valutazione di incidenza			

Contenuti e articolazione in moduli dei corsi di formazione di aggiornamento e equivalenza delle ore ai crediti formativi delle iniziative di carattere formativo o seminariale

	ORE e EQUIVALENZA IN CREDITI		
	Utilizzatori	Rivenditori	Consulenti
MODULO 1 I prodotti fitosanitari ed i metodi di difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari	6 ore =12 crediti	6 ore =12 crediti	9 ore =18 crediti
MODULO 2 Sicurezza e precauzioni d'impiego dei prodotti fitosanitari	3 ore =6 crediti	6 ore =12 crediti	3 ore =6 crediti
MODULO 3 Strategie di sostenibilità ambientale	3 ore =6 crediti	3 ore =6 crediti	3 ore =6 crediti

ALLEGATO 3

Modello di attestato di frequenza relativo alla partecipazione a corsi o iniziative di formazione

*logo del soggetto organizzatore del corso o
dell'iniziativa a carattere formativo o seminariale*

ATTESTATO DI FREQUENZA

CONFERITO A

Nat__ a

il

SOGGETTO ORGANIZZATORE

(Indirizzo).....

Il responsabile didattico *

il legale rappresentante del Soggetto organizzatore
o suo delegato

*Eccetto che per le iniziative di carattere formativo o seminariale organizzate senza il responsabile didattico come previsto dal paragrafo 5 punto 4 del documento "Indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari".

CORSO DI FORMAZIONE DI _____

(base/ aggiornamento/ iniziativa a carattere formativo o seminariale)

RIVOLTO A _____

(Utilizzatori / distributori / consulenti)

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

Lezioni frontali

Formazione a distanza (E-learning)

DURATA DEL CORSO

PERIODO DI EFFETTUAZIONE dal _____ al _____

ORE EFFETTIVE E PERCENTUALE DI FREQUENZA n° _____ pari al _____%

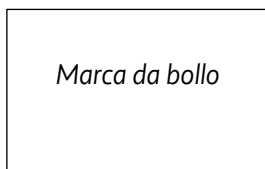
FORMAZIONE CONSEGUITA

CONTENUTI	N° ore oppure N° crediti conseguiti
MODULO 1 – I prodotti fitosanitari e le strategie di difesa a basso impatto ambientale	
MODULO 2 – Sicurezza e precauzioni d'impiego dei prodotti fitosanitari	
MODULO 3 – Strategie di sostenibilità ambientale	
Totale	

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

ALLEGATO 4

PARTE 1_Domanda di rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti



Al Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA
via Sabbatini, 5
33050 – POZZUOLO DEL FRIULI (UD)

Oggetto: Domanda di rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il e residente in Comune di _____ loc. _____
Via _____ n. _____ Codice fiscale _____
telefono / cellulare _____ indirizzo e-mail _____

CHIEDE

- di essere ammesso/a all'esame ai fini del primo conseguimento del certificato di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti di cui al punto A.1.6 comma 2 del PAN.
- il rinnovo quinquennale del certificato di abilitazione all'attività di consulente dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti di cui al punto A.1.9 del PAN

A tal fine dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del decreto medesimo in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

essere in possesso del seguente titolo di studio:

_____ conseguito presso _____ in data _____

- non aver rapporti di dipendenza o collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'art. 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) 1107/2009
- non esercitare attività di vendita di prodotti fitosanitari

Allega alla presente:

- Due fotografie del richiedente formato tessera
- Una marca da bollo ai fini del rilascio del certificato di abilitazione
- Documentazione dell'attività formativa specificatamente seguita, valida ai fini del rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente.
- Copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.
- Informativa sulla privacy ex art 13 d.lgs 196/2003

data _____

Il Richiedente _____

PARTE 2_ Domanda di rilascio del certificato di abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti per soggetti esentati dall'obbligo della frequenza del corso di base e dall'esame per l'abilitazione (punto A.1.8 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari – DM 22 gennaio 2014)

Marca da bollo

Al Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA
via Sabbatini, 5
33050 – POZZUOLO DEL FRIULI (UD)

Oggetto: Domanda di rilascio del certificato di abilitazione all'attività di consulente sull'impiego di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti per soggetti esentati dall'obbligo della frequenza del corso di base e dall'esame per l'abilitazione (punto A.1.8 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari – DM 22 gennaio 2014).

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
Comune di _____
loc. _____ Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ telefono / cellulare _____
indirizzo e-mail _____

CHIEDE

il rilascio del certificato di abilitazione certificato di abilitazione all'attività di consulente ai sensi del punto A.1.8 del Piano di Azione Nazionale.
A tal fine

DICHIARA,

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del decreto medesimo, in caso di dichiarazioni mendaci di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso _____ in data _____.

b) rientrare in uno dei seguenti casi di esenzione dall'obbligo di frequenza dei corsi di base e dall'esame per l'abilitazione (barrare la casella che interessa):

- ispettore fitosanitario di cui al d.lgs. 214/2005 con tessera di riconoscimento n. _____;
- docente universitario operante nell'ambito di insegnamenti riguardanti le avversità delle piante e la difesa fitosanitaria presso l'Università di _____ dal _____
- ricercatore operante nel settore delle avversità delle piante e della difesa fitosanitaria presso (indicare l'Università o la struttura pubblica di ricerca) _____

_____ dal _____

- esperienza lavorativa di almeno due anni prima del 26 novembre 2015 nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza fitosanitaria maturata presso (indicare il settore, la tipologia di lavoro, il soggetto presso i quali è stato svolto e i relativi periodi):

c) non esercitare attività di vendita di prodotti fitosanitari;

d) di non aver rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta a titolo oneroso con soggetti titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009.

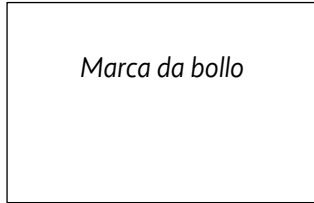
Allega alla presente:

- Due fotografie del richiedente formato tessera
- Una marca da bollo ai fini del rilascio del certificato di abilitazione
- Copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.
- Informativa sulla privacy ex Art. 13 d lgs 196/2003

data _____

Il Richiedente _____

PARTE 3 Domanda per rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti



Alla Azienda per i Servizi Sanitari

Oggetto: Domanda di rilascio/rinnovo di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti (art. 8 del D. Lgs. 150/2012 e s.m.i.).

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in Comune di _____ loc. _____
Via _____ n. _____
Codice fiscale _____
telefono/cellulare _____ indirizzo e-mail _____

CHIEDE

- Di essere ammesso/a all'esame ai fini del primo conseguimento del certificato di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti.
- il rinnovo quinquennale del certificato di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti.

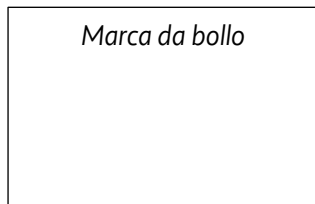
Allega alla presente:

- Due fotografie formato tessera (solo in caso di primo rilascio).
- Attestazione dell'avvenuto versamento dei diritti sanitari ammontanti a Euro _____
- Una marca da bollo ai fini del rilascio del certificato di abilitazione.
- Copia in carta libera del titolo di studio abilitante.
- Documentazione dell'attività formativa specificatamente seguita, valida ai fini del rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di distributore.
- Originale del certificato di abilitazione da rinnovare.
- Informativa sulla privacy EX ART. 13 D. LGS. 196/2003

data _____

Il Richiedente

PARTE 4 Domanda per rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari o impiego dei prodotti fitosanitari



Alla PROVINCIA DI _____

Oggetto: Domanda di rilascio/rinnovo dell'abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo di prodotti fitosanitari. e dei coadiuvanti

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in Comune di _____
_____ loc. _____

Via _____ n. _____

Codice fiscale _____

telefono/cellulare _____ indirizzo e-mail _____

CHIEDE

- di essere ammesso/a all'esame ai fini del primo conseguimento del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti.
- il rinnovo quinquennale del certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti.

Allega alla presente:

- Due fotografie formato tessera (solo in caso di primo rilascio).
- Una marca da bollo ai fini del rilascio del certificato di abilitazione
- Documentazione dell'attività formativa specificatamente seguita, valida ai fini del rilascio/rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di utilizzatore.
- Originale del certificato di abilitazione da rinnovare.
- Informativa sulla privacy ex art. 13 d. Lgs. 196/2003

Data

Il Richiedente

ALLEGATO 5

Modello di certificato di abilitazione all'attività di consulente

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CONSULENTE

Art. 8, comma 3, del Decreto Legislativo 14 agosto 2012 e s.m.i., n. 150

Foto

ABILITAZIONE NUMERO _____

Bollo

IL/LA SIGNOR/A _____ NATO/A A _____ IL _____
RESIDENTE A _____ VIA _____

È ABILITATO ALL'ATTIVITA' DI CONSULENTE NELL'AMBITO DELLA DIFESA FITOSANITARIA A BASSO APPORTO DI PRODOTTI FITOSANITARI, INDIRIZZATA ANCHE ALLE PRODUZIONI BIOLOGICA ED INTEGRATA, ALL'IMPIEGO SOSTENIBILE E SICURO DEI PRODOTTI FITOSANITARI ED AI METODI DI DIFESA ALTERNATIVI

DATA DEL RILASCIO _____

VALIDO SINO AL _____

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Rinnovo Quinquennale

Data del rinnovo

Valido sino al

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Rinnovo Quinquennale

Data del rinnovo

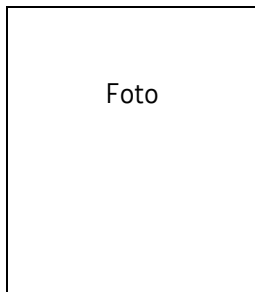
Valido sino al

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Modello di certificato di abilitazione all'attività di vendita

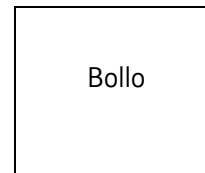
CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALLA VENDITA DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Art. 8, comma 2, del Decreto Legislativo 14 agosto 2012., n. 150



Foto

ABILITAZIONE NUMERO _____



Bollo

IL/LA SIGNOR/A _____ NATO/A A _____ IL _____
RESIDENTE A _____ VIA _____

È ABILITATO ALLA VENDITA DEI PRODOTTI FITOSANITARI

(IN QUANTO HA FREQUENTATO APPOSITI CORSI DI FORMAZIONE ED OTTENUTO UNA VALUTAZIONE FINALE POSITIVA
SULLE MATERIE ELENcate NELL'ALLEGATO I - DEL DECRETO LEGISLATIVO. 14 agosto 2012 N. 150)

DATA DEL RILASCIO _____

VALIDO SINO AL

IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Rinnovo Quinquennale

Data del rinnovo

Valido sino al

IL RESPONSABILE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

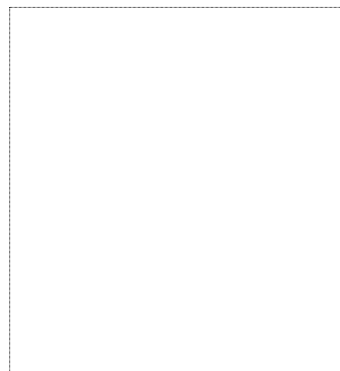
Rinnovo Quinquennale

Data del rinnovo

Valido sino al

IL RESPONSABILE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Modello di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari



RILASCIATA A:

Cognome

Nome

Data e luogo di
nascita

Codice fiscale

Residente a

Via

Firma
del Titolare

Data del rilascio

IL FUNZIONARIO DELEGATO

.....

Certificato: (Prov)/(numero)

Data di scadenza:

Spazio per marca da bollo

(Logo Prov) – Provincia di _____

SERVIZIO AGRICOLTURA

**CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E
ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI**



Rilasciato ai sensi del
D. LGS. 14 agosto 2012, n. 150, art. 9

ALLEGATO 6

Criteria di attribuzione dei crediti alle iniziative a carattere formativo e seminariale finalizzate al rinnovo delle abilitazioni

Nella valutazione delle singole iniziative di aggiornamento, verrà attribuito un punteggio specifico in funzione dei seguenti parametri:

A – COERENZA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DEL PAN

Rispetto ai contenuti formativi indicati nell'Allegato I del D. Lgs. 150/2012 e delle materie previste nell'Allegato I del PAN.

Si attribuisce punteggio:

- alto se i contenuti dell'iniziativa sono sia coerenti con quelli indicati nel PAN sia riportano aggiornamenti relativi a specificità territoriali o all'evoluzione tecnica e normativa;
- medio se i contenuti dell'iniziativa sono coerenti con quelli indicati nel PAN;
- basso se i contenuti dell'iniziativa sono solo parzialmente coerenti con quelli indicati nel PAN.

	Bassa		Media		Alta
Crediti	2		4		6

B – DURATA

	Bassa		Media		Alta
N° ore	1		2		3 e oltre
Crediti	2		4		6

C – QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

La valutazione in merito alla qualificazione dell'iniziativa formativa tiene conto dei curricula dei docenti, conferendo punteggio:

- alto per ispettori fitosanitari, docenti universitari e ricercatori che operano nell'ambito delle avversità delle piante e difesa fitosanitaria,
- medio per i soggetti che hanno lavorato per almeno 2 anni nell'ambito dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e che possiedono idoneo titolo di studio in discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali mediche e o veterinarie;
- basso a tutti gli altri.

	Bassa		Media		Alta
Crediti	2		4		6

CALCOLO PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI PER SINGOLA INIZIATIVA A CARATTERE FORMATIVO O SEMINARIALE = (A + B + C)/3

Facendo la media aritmetica dei tre parametri, approssimata per difetto all'unità, si ottiene il valore, espresso in crediti formativi da attribuire a ciascuna iniziativa formativa.